

**MAPPATURA DEI POTERI  
e  
SISTEMA SANZIONATORIO**

Decreto Legislativo 08 Giugno 2001, n. 231



Approvato dall'Assemblea di Odos Servizi Srl  
con delibera del 21/09/2023

Revisione	Data	Descrizione
0	21/09/2023	Prima emissione

# MAPPATURA DEI POTERI

## INDICE

1	IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE/AMMINISTRATORE UNICO.....	3
2	I POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.....	3
3	I POTERI CONFERITI AI PROCURATORI .....	3
4	ALLEGATI .....	3
5	AGGIORNAMENTI .....	3

## **1 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE/AMMINISTRATORE UNICO**

Ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale il Consiglio di Amministrazione della Società / Amministratore Unico è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga più opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, con esclusione soltanto di quegli atti che la legge o le delibere assunte inderogabilmente riservano all'assemblea dei soci.

Per l'elenco nel dettaglio delle attribuzioni del Consiglio / AU si rimanda all'Allegato "A".

## **2 I POTERI DELL'ORGANO AMMISTRATIVO**

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di delegare in tutto o in parte le proprie attribuzioni a propri componenti.

In particolare la composizione del Consiglio di Amministrazione e la durata del mandato dei suoi membri, così come i poteri conferiti, anche nella fattispecie dell'AU, risultano dall'Allegato "A" al presente documento.

In particolare L'Assemblea dei Soci ha nominato un Amministratore Unico cui, nell'ambito dello statuto e della normativa applicabile, sono stati conferiti i poteri di cui all'Allegato "B".

## **3 I POTERI CONFERITI AI PROCURATORI**

La Società ha altresì nominato dei procuratori i cui nominativi ed i poteri specificamente conferiti sono desumibili dall'Allegato "C" al presente documento.

## **4 ALLEGATI**

Vengono allegati alla presente Mappatura dei Poteri i seguenti documenti, che ne costituisce parte integrante:

Allegato "A": Statuto Sociale

Allegato "B": Verbale con attribuzione poteri

Allegato "C": visura camerale della Società con procure conferite

## **5 AGGIORNAMENTI**

Il presente documento è aggiornato alla data dell'approvazione, per ogni utilizzo successivo bisogna allegare copia aggiornata degli allegati.

# **ALLEGATO A**



	Allegato "A" al Rep. Gen. N. 49529/17805
	<u>STATUTO</u>
	<u>DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA</u>
	Art. 1) E' costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione "Odos Servizi S.r.l."
	Art. 2) La società ha per oggetto:
	Servizi di consulenza immobiliare (cd "Property Management")
	a favore di centri commerciali, parchi commerciali, outlets, immobili a destinazione direzionale, ricettiva, sportiva e strumentale, parcheggi privati e pubblici, porti turistici;
	Commercializzazione degli spazi e gestione delle attività di temporary store/esposizione/precariato;
	Gestione delle locazioni e degli affitti d'azienda integrata;
	Gestione delle autorizzazioni commerciali unitarie e di vicinato, per la vendita, somministrazione, servizi; a tal fine la società potrà richiedere e divenire intestataria di tutte le autorizzazioni amministrative e/o permessi e/o licenze comprese quelle di pubblica sicurezza necessarie allo svolgimento di dette attività;
	Locazione ed amministrazione di parcheggi con sosta ad esazione;
	Attività di recupero del credito anche per conto terzi;
	Gestione marketing e promozione;
	Organizzazione dell'esecuzione di bandi gare per l'ottimizzazione dei costi di gestione, assistenza all'affidamento de-

	gli appalti, alla contrattualistica e alla verifica dei re-	
	quisiti e degli adempimenti in capo ai fornitori;	
	Energy management e gestione delle attività di revamping per	
	l'ottimizzazione e la sostenibilità dei costi di gestione;	
	Gestione immobiliare e direzione commerciale;	
	Gestione tecnica, impiantistica, informatica;	
	Gestione delle attività di prevenzione, protezione, sicurez-	
	za, ambiente, assicurazione dei rischi;	
	Amministrazione, inclusa la funzione di amministratore condo-	
	miniale e di presidenza di enti e consorzi di gestione;	
	Servizi di consulenza strategica (cd "asset management") -	
	in forma diretta ed indiretta - a favore di iniziative immo-	
	biliari riguardanti la costituzione, ampliamento, ristruttur-	
	azione di centri commerciali, parchi commerciali, outlets,	
	edifici a destinazione direzionale, ricettivo, sportivo e	
	strumentale, parcheggi privati e pubblici, porti turistici;	
	Supporto alla individuazione e verifica delle opportunità di	
	investimento;	
	Esecuzione di ricerche ed analisi di mercato;	
	Studi di fattibilità economica e finanziaria;	
	Studi di fattibilità tecnica ed urbanistica;	
	Attività di assistenza alla progettazione di immobili;	
	Studio di merchandising mix;	
	Attività di ottenimento di autorizzazioni commerciali per la	
	vendita, somministrazione, servizio, sia a livello comunale	

	che regionale (conferenza di servizi);	
	Assistenza alla costituzione dei soggetti deputati alla gestione dell'immobile (SCARL, Consorzi): scrittura degli statuti societari, regolamenti gestionali e condominiali, redazione delle tabelle millesimali per la suddivisione delle spese;	
	Due-diligence e data room;	
	Assistenza ai processi di valutazione ed alienazione dei beni immobili;	
	Attività di verifica giuridica ed amministrativa dei modelli gestionali e dei costi di gestione;	
	Coordinamento di professionisti (legali, commercialisti, fiscalisti, progettisti, tecnici, consulenti del lavoro, broker assicurativi) per le attività di cui sopra;	
	In via non prevalente:	
	Formazione di personale, di amministratori condominiali, presidenti di consorzi e scarl e di figure preposte all'attività gestionali ("Property Management") di cui sopra;	
	Organizzazione di convegni e corsi di formazione - anche aperti agli esterni - inerenti le tematiche ("Property Management") di cui sopra;	
	Sviluppo, vendita e noleggio di piattaforme hardware e software, archiviazione digitale, siti web, telecomunicazioni e reti inerenti le tematiche ("Property Management") di cui sopra;	

	Organizzazione ed esecuzione - in via diretta o tramite	
	sub-appalto - di appalti d'opera occorrenti alla conduzione	
	degli immobili di cui ai punti che precedono (servizi di cli-	
	matizzazione, pulizie, portierato, manutenzioni);	
	Nei limiti e nel rispetto delle norme di Legge che ne disci-	
	plinano l'esercizio, tutte le operazioni commerciali, ivi	
	comprese l'esercizio di attività commerciali, industriali,	
	finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ivi compreso il lea-	
	sing finanziario di beni immobili e le prestazioni di garan-	
	zie nei confronti di terzi, ritenute necessarie od utili	
	all'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto	
	sociale;	
	Assumere e cedere partecipazioni ed interessenze in altre so-	
	cietà, imprese, consorzi ed associazioni sia italiane che e-	
	stere, costituiti o costituendi, aventi oggetti eguali, simi-	
	li, complementari, accessori, ausiliari od affini ai propri,	
	sia direttamente che indirettamente, sotto qualsiasi forma,	
	e costituire e liquidare i soggetti sopra indicati;	
	Svolgere direttamente, nell'interesse della società parteci-	
	pate o controllate, nonché del soggetto controllante, ogni	
	attività connessa o strumentale rispetto all'attività pro-	
	pria od a quelle delle partecipate o controllate medesime,	
	anche al fine di prevedere in favore degli stessi all'atti-	
	vità di coordinamento amministrativo e finanziario, compien-	
	do in loro favore ogni opportuna operazione, ivi compresa la	

	concessione di finanziamenti, nonché più in generale, l'im-
	postazione e la gestione dell'attività finanziaria dei medesi-
	mi ed alla fornitura di altri servizi in aree di specifico
	interesse aziendale;
	Espletare ogni altra attività finanziaria, immobiliare, com-
	merciale o industriale e di investimento, inclusa la presta-
	zione di garanzie, comunque concessa, affine e necessaria
	per il conseguimento dello scopo sociale; quanto alle atti-
	vità finanziarie, in particolare, resta espressamente esclu-
	sa qualsiasi attività nei confronti del pubblico, nonché al-
	tri divieti e le preclusioni fissate dalla vigente normativa;
	Viene fatta espressa esclusione per tutte quelle attività
	per le quali occorre l'iscrizione obbligatoria in albi pro-
	fessionali.
	Art. 3) La società ha sede legale in Novara (NO) all'indiriz-
	zo risultante dall'iscrizione presso il competente registro
	delle imprese.
	L'Organo Amministrativo potrà trasferire la sede nell'ambito
	dello stesso Comune, nonché istituire o sopprimere, sia in I-
	talia che all'estero, filiali, succursali, agenzie, uffici
	di rappresentanza.
	Art. 4) Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei mem-
	bri dell'organo di controllo e del revisore, se nominati,
	per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai
	libri sociali.

	<p>La società può istituire il libro dei soci, da tenersi a cura degli amministratori secondo le disposizioni dettate in materia di società per azioni, in quanto compatibili.</p>	
	<p>Nel caso in cui il libro dei soci non fosse istituito valgono le corrispondenti disposizioni di legge, qualora fosse istituito valgono le disposizioni seguenti.</p>	
	<p>In deroga all'articolo 2470, comma 1, del codice civile, il trasferimento delle partecipazioni sociali e la costituzione di diritti reali sulle stesse, sia per atto fra vivi che per successione mortis causa, hanno effetto nei confronti della società dal momento dell'iscrizione nel libro dei soci, che gli amministratori sono obbligati ad eseguire entro 30 gg. dalla notizia del deposito nel registro delle imprese eseguito ai sensi di legge.</p>	
	<p>Sono fatte salve le previsioni dell'articolo 2470, comma 3, del codice civile, e le altre disposizioni inderogabili di legge.</p>	
	<p>Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la società, è a tutti gli effetti di legge quello risultante dal libro dei soci, il quale potrà anche recare il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica; è onere del socio comunicare, con modalità idonea ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, il cambiamento del proprio domicilio, del proprio numero di telefax e del proprio indirizzo di posta elettronica. Gli amministratori devono aggiornare</p>	

	tempestivamente il suddetto libro con le indicazioni comuni-	
	cate loro dai soci ed in tutti gli altri casi previsti dalla	
	legge. Il mutamento del domicilio dei soci produce effetto,	
	nei confronti della società, dal momento dell'iscrizione nel	
	libro dei soci.	
	Art. 5) La società ha durata sino al 31 dicembre 2050.	
	<u>CAPITALE SOCIALE</u>	
	Art. 6) Il capitale sociale è fissato in Euro 133.333,35	
	(centotrentatremilatrecentotrentatre virgola trentacinque)	
	ed è suddiviso in quote ai sensi di legge.	
	Per le decisioni di aumento e riduzione del capitale sociale	
	si applicano gli articoli 2481 e seguenti del c.c..	
	Salvo il caso di cui all'articolo 2482-ter c.c., gli aumenti	
	del capitale possono essere attuati anche mediante offerta	
	di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso,	
	spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il di-	
	ritto di recesso a norma dell'articolo 2473 c.c.	
	Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale	
	sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito	
	presso la sede sociale della documentazione prevista dall'ar-	
	ticolo 2482-bis, comma secondo c.c., in previsione dell'as-	
	semblea ivi indicata.	
	La società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamen-	
	ti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rim-	
	borsio, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare	

	riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio
	tra il pubblico.
	<u>TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PER ATTO TRA VIVI</u>
	Art. 7) Ai fini del trasferimento di partecipazioni per atto
	tra vivi, per "partecipazione" (o "partecipazioni") si inten-
	de la partecipazione di capitale spettante a ciascun socio
	ovvero parte di essa in caso di trasferimento parziale e/o
	anche i diritti di sottoscrizione alla stessa pertinenti;
	nella dizione "trasferimento per atto tra vivi" s'intendono
	compresi tutti i negozi di alienazione, nella più ampia acce-
	zione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro tito-
	lo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, da-
	zione in pagamento, donazione.
	In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un
	corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal dena-
	ro, oppure quando il corrispettivo richiesto è ritenuto ec-
	cessivo da almeno uno dei soci che ha esercitato il diritto
	di prelazione, il corrispettivo della cessione viene determi-
	nato da un esperto nominato dal Tribunale, su istanza della
	parte più diligente, con le modalità previste dalle presenti
	norme sul funzionamento della società per la determinazione
	del valore della partecipazione del socio recedente.
	L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione, da
	parte della stessa (previa esibizione del mandato fiducia-
	rio) agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto di-



	sposto dal presente articolo.	
	Il socio che intende alienare o comunque trasferire la propria partecipazione dovrà darne comunicazione a tutti i soci risultanti dal libro dei soci, se istituito, ovvero a quelli risultanti dal Registro Imprese, mediante lettera raccomandata inviata al domicilio di ciascuno di essi indicato nello stesso libro, o in mancanza, a quello risultante dal Registro Imprese; la comunicazione deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento.	
	I soci destinatari delle comunicazioni di cui sopra devono esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto della partecipazione cui la comunicazione si riferisce facendo pervenire al socio offerente la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata non oltre trenta giorni dalla data di spedizione della offerta di prelazione. Scaduto tale termine si intenderà che vi abbiano rinunciato.	
	Entro lo stesso termine i soci dovranno altresì comunicare il loro gradimento od il loro diniego alla cessione della quota o del diritto sulla stessa: scaduto tale termine il consenso si intenderà tacitamente accordato.	
	In caso di diniego spetta al socio, ai sensi dell'art. 2469, il diritto di recesso come disciplinato dall'art. 2473.	
	Art. 8) Le quote non potranno essere sottoposte a pegno né formare oggetto di costituzioni di usufrutto per atto tra vi-	

vi, senza la preventiva autorizzazione dell'organo amministrativo.

#### MORTE DEL SOCIO

Art. 9) Il trasferimento delle partecipazioni per causa di morte è consentito solo a favore di altri soci ovvero a favore del coniuge o dei parenti in linea retta del defunto.

Negli altri casi l'erede o il legatario del socio defunto, entro sessanta giorni dal decesso, dovranno dare comunicazione ai soci risultanti dal libro dei soci, se istituito, ovvero a quelli risultanti dal Registro Imprese ai quali spetta il diritto di prelazione secondo quanto disposto nell'articolo precedente.

E' inoltre fatto salvo il diritto di gradimento di cui all'articolo precedente.

#### RECESSO

Art. 10) Al socio spetta il diritto di recesso in tutti i casi stabiliti dalla legge.

Per l'esercizio del diritto di recesso il socio deve trasmettere alla società una istanza recante le sue generalità, il domicilio eletto per le comunicazioni inerenti al procedimento, il presupposto che ha legittimato l'esercizio del diritto e la quota di partecipazione per la quale esso viene esercitato. La comunicazione deve essere spedita all'organo amministrativo e, se nominato, per conoscenza all'organo di controllo, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimen-

	to, a pena di decadenza:
	- entro tre giorni dalla chiusura dell'assemblea le cui deli-
	berazioni legittimano l'esercizio del diritto di recesso, se
	i soci hanno partecipato alla riunione;
	- entro i quindici giorni dalla data dell'iscrizione della
	deliberazione nel registro delle imprese, se i soci che in-
	tendono recedere non siano intervenuti all'assemblea;
	- entro quindici giorni dall'avvenuta notizia del verificar-
	si delle ipotesi che legittimano il recesso ai sensi
	dell'art. 2497 quater c.c. o di altre norme di legge.
	Dal momento dell'esercizio del diritto di recesso e sino al
	termine del relativo procedimento le quote di partecipazione
	per le quali tale diritto è esercitato non possono essere
	trasferite per atto tra vivi.
	Il recesso non può comunque essere esercitato e, se già eser-
	citato, è privo di efficacia se, entro centottanta giorni,
	l'assemblea revoca la delibera che lo legittima ovvero se è
	deliberato lo scioglimento della società.
	I soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere
	il rimborso della propria partecipazione in proporzione al
	patrimonio sociale secondo il disposto dell'art. 2473 c.c.;
	in caso di disaccordo la determinazione avviene sulla base
	di una relazione giurata redatta da un esperto nominato dal
	Tribunale, ai sensi di legge, su istanza della parte più di-
	ligente.

ASSEMBLEA

Art. 11) Le decisioni che la legge od il presente statuto riservano alla competenza dei soci vengono assunte in forma assembleare.

Art. 12) L'assemblea dei soci è convocata, nei casi e nei termini di legge, dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione, presso la sede sociale od altrove, purché in Italia, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita ai soci, agli amministratori ed ai membri dell'organo di controllo, se nominati, almeno otto giorni prima dell'adunanza. La lettera deve recare il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. La convocazione dell'assemblea potrà anche avere luogo mediante avviso comunicato con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'assemblea.

Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i membri dell'organo di controllo, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Se gli amministratori o i membri dell'organo di controllo, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di es-

	sere informati della riunione su tutti gli argomenti posti	
	all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.	
	Art. 13) Il socio può farsi rappresentare in assemblea secondo quanto previsto dal presente statuto.	
	La rappresentanza deve essere conferita per iscritto e può essere attribuita anche a non soci e la relativa documentazione deve essere conservata presso la sede sociale.	
	La delega non può essere rilasciata in bianco ed il rappresentante può farsi sostituire solo dal soggetto indicato nella delega.	
	E' ammessa anche una delega a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.	
	Art. 14) L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione oppure, in caso di loro assenza o impedimento, da altra persona, designata dagli intervenuti.	
	Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento e accertare i risultati delle votazioni.	
	L'assemblea nomina un segretario che può anche non essere socio.	
	Nei casi di legge o quando è ritenuto opportuno dal presidente dell'assemblea, questi designa un notaio che redige il	

	verbale dell'assemblea; in tali casi non occorre la nomina
	di un segretario.
	In ogni caso le deliberazioni devono constare da verbale red-
	datto e sottoscritto nei modi di legge.
	Art. 15) Il diritto di voto spettante a ciascun socio è de-
	terminato in misura proporzionale alla quota di capitale so-
	ciale da questi detenuta.
	In caso di pegno di quota il diritto di voto spetta comunque
	al socio debitore.
	Art. 16) L'assemblea è regolarmente costituita con le presen-
	ze di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capita-
	le sociale e delibera a maggioranza assoluta, e, nei casi
	previsti dai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'art. 2479
	c.c., con il voto favorevole dei soci che rappresentano alme-
	no la metà del capitale sociale.
	L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, au-
	dio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, del-
	le quali deve essere dato atto nei relativi verbali:
	- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il
	segretario della riunione se nominato che provvederanno alla
	formazione e sottoscrizione del verbale;
	- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accerta-
	re l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola-
	re lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i
	risultati della votazione;

	- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire
	adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizza-
	zione;
	- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla di-
	scussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti al-
	l'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmet-
	tere documenti;
	- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi au-
	dio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli
	intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la
	riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il
	segretario.
	In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene
	la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presen-
	ze.
	<u>AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'</u>
	<u>DURATA DELLA CARICA, CESSAZIONE</u>
	Art. 17) La società può essere amministrata, alternativamen-
	te, su decisione dei soci in sede di nomina:
	a. da un Amministratore Unico;
	b. da un Consiglio di Amministrazione composto da due o più
	membri, secondo il numero determinato dai soci al momento
	della nomina;
	c. da due o più amministratori con poteri congiunti, disgiun-
	ti o da esercitarsi a maggioranza.

Qualora vengano nominati due o più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un Consiglio di Amministrazione.
Per Organo Amministrativo si intende l'Amministratore Unico, oppure il Consiglio di Amministrazione, oppure l'insieme di amministratori cui sia affidata congiuntamente o disgiuntamente l'amministrazione.
Gli amministratori possono essere anche non soci.
Non si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c..
Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni, o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.
Gli amministratori sono rieleggibili.
La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo Organo Amministrativo è stato ricostituito.
Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno la metà dei consiglieri, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, si applica l'articolo 2386 c.c..
<u>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</u>
Art. 18) Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente se questi non è nominato dall'assemblea.



	Il Consiglio può nominare anche un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di sua assenza o di suo impedimento.
	Il Consiglio di Amministrazione adotta le proprie decisioni mediante adunanza collegiale.
	Art. 19) Il Consiglio di Amministrazione deve venire convocato presso la sede sociale od altrove, purché in Italia, ogni qualvolta lo richiedano gli interessi della società, a cura del Presidente, del Vice Presidente o di un Amministratore Delegato, ed ogni volta che uno dei consiglieri o, se esiste l'organo di controllo, due membri dello stesso ne facciano richiesta per iscritto.
	Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte con avviso spedito con qualunque mezzo idoneo a garantire la prova che il ricevimento è avvenuto almeno cinque giorni prima della riunione.
	In caso di urgenza la convocazione può essere fatta usando qualunque mezzo di rapida comunicazione idoneo a garantire la prova che la ricezione è avvenuta almeno quarantotto ore prima della riunione.
	Sono tuttavia valide le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche se non convocate come sopra, quando siano presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione ed i membri dell'organo di controllo, se nominati.
	Art. 20) Le adunanze sono presiedute dal presidente ovvero,

in caso di sua assenza od impedimento, dal vice presidente,  
o, in caso di sua assenza od impedimento di quest'ultimo,  
dall'amministratore più anziano di età.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni del consiglio si fa constare con processo verbale firmato dal presidente e dal segretario della seduta.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
<u>POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO</u>
Art. 21) L'Amministratore Unico ovvero il Consiglio sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed hanno facoltà di compiere tutti gli atti che ritengano opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo tassativo all'assemblea; in sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli Amministratori.
Nel caso di nomina di più amministratori, al momento della nomina i poteri di amministrazione possono essere attribuiti agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, ovvero alcuni poteri di amministrazione possono essere attribuiti in via disgiunta e altri in via congiunta.
In mancanza di indicazione all'atto di nomina detti poteri si intendono attribuiti in via disgiunta.
All'organo amministrativo spetta la competenza in ordine alla deliberazione della fusione per incorporazione delle società delle quali la società possiede almeno il novanta per cento del capitale, nonché in ordine alla deliberazione della fusione per incorporazione della società nella società

		che ne detiene l'intero capitale sociale.
		Il Consiglio di Amministrazione può delegare, in conformità
		e nei limiti di quanto previsto per le società per azioni
		dall'art. 2381 C.C., tutti o parte dei propri poteri ad uno
		o più membri, con la qualifica di Amministratori Delegati,
		determinando i limiti della delega.
		Nel caso di consiglio di amministrazione formato da due mem-
		bri, qualora gli amministratori non siano d'accordo circa la
		eventuale revoca di uno degli amministratori delegati, en-
		trambi i membri del consiglio decadono dalla carica e devono
		entro trenta giorni sottoporre alla decisione dei soci la no-
		mina di un nuovo organo amministrativo.
		<u>FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE</u>
		Art. 22) La rappresentanza della società spetta all'Ammini-
		stratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministra-
		zione, nonché agli Amministratori Delegati nei limiti dei po-
		teri loro attribuiti.
		Nel caso di nomina di più amministratori, la rappresentanza
		della società spetta agli stessi congiuntamente o disgiunta-
		mente, allo stesso modo in cui sono attribuiti in sede di no-
		mina i poteri di amministrazione.
		<u>COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI</u>
		Art. 23) Agli amministratori spetta il rimborso delle spese
		sostenute per ragioni del loro ufficio.
		I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'in-

dennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonchè determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.
In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.
<u>ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI</u>
Art. 24) La società può nominare, ovvero deve nominare in tutti i casi di obbligatorietà per legge, un Organo di Controllo, che potrà essere composto alternativamente:
- da un unico membro;
- da un Collegio composto da tre membri effettivi e due supplenti;
tutti in possesso dei requisiti di legge.
Nei casi in cui sia obbligatoria la nomina dell'Organo di Controllo lo stesso sarà costituito esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito registro ed eserciterà anche la revisione legale dei conti.
Tuttavia, con decisione dei soci la revisione legale dei conti potrà essere affidata, in alternativa all'Organo di Controllo, ad un Revisore legale od a una società di revisione iscritti nell'apposito registro ed ai quali in ogni caso detta revisione dovrà essere affidata qualora la società sia te-

		nuta alla redazione del bilancio consolidato.
		Resta salva comunque, anche nei casi di non obbligatorietà
		di nomina dell'Organo di Controllo, la facoltà dell'Assem-
		blea di nominare un Revisore anch'esso in possesso dei requi-
		siti richiesti dalla Legge, al quale demandare la revisione
		legale dei conti, salvo che quest'ultima funzione non venga
		attribuita all'Organo di Controllo come sopra nominato.
		La scelta tra membro unico ed organo collegiale e l'attribu-
		zione agli stessi della funzione di revisione legale dei con-
		ti è operata la prima volta nell'atto costitutivo, in mancan-
		za e comunque successivamente con decisione dell'Assemblea
		che ne determinerà anche il compenso.
		L'Organo di controllo ed il Revisore, se nominati, durano in
		carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convo-
		cata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo eser-
		cizio della loro carica.
		In ogni caso si applicano, anche con riferimento alle compe-
		tenze, ai poteri ed alla revisione legale dei conti, in quan-
		to compatibili, le disposizioni previste per le società per
		azioni e la normativa in materia di organi di controllo e di
		revisione legale dei conti.
		Le riunioni dell'Organo di Controllo possono tenersi anche
		con mezzi di telecomunicazione, in tal caso si applicano le
		disposizioni previste nel presente statuto in materia di or-
		gano amministrativo.

	Per tutto quanto non espressamente qui previsto, si fa rife-	
	ramento alla normativa in materia di Organo di Controllo e	
	revisione legale dei conti.	
	<u>BILANCIO ED UTILI</u>	
	Art. 25) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di	
	ogni anno.	
	Il bilancio di esercizio è presentato ai soci entro centoven-	
	ti giorni dalla chiusura dell'esercizio o, qualora la so-	
	cietà sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e	
	quando ricorrano particolari esigenze relative alla struttu-	
	ra ed all'oggetto della società, entro centottanta giorni	
	dalla chiusura dell'esercizio.	
	Art. 26) Gli utili netti, dedotta una somma non inferiore al	
	cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa	
	non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno	
	ripartiti fra gli soci in proporzione delle rispettive quo-	
	te, salvo diversa decisione dell'assemblea.	
	<u>SCIoglimento E LIQUIDAZIONE</u>	
	Art. 27) La liquidazione della società avrà luogo nei casi e	
	secondo le norme di legge.	
	L'assemblea, con le maggioranze previste per la modificazio-	
	ne dello statuto:	
	- nomina uno o più liquidatori;	
	- fissa le regole di funzionamento del collegio in caso di	
	pluralità di liquidatori con indicazione di quelli cui spet-	

ta la rappresentanza della società;

- stabilisce i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;

- determina i poteri in conformità della legge, ivi compresi quelli inerenti alla cessione dell'azienda sociale o rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o di blocchi di essi;

- delibera gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo;

- fissa gli emolumenti del o dei liquidatori.

RINVIO

Art. 28) Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed alle leggi in materia.

Firmato:

GUIDO PEZZANA

EMANUELE CAROSELLI NOTAIO



# **ALLEGATO B**



## ODOS SERVIZI SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di CAPSA S.R.L.

Sede in BALUARDO LAMARMORA 15 - 28100 NOVARA (NO) Capitale sociale Euro 133.333,35 i.v.

### Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2022 il giorno 26 del mese di luglio alle ore 14.00, presso la sede della Società in BALUARDO LAMARMORA 15 - NOVARA si è tenuta l'assemblea ordinaria convocata dalla società ODOS SERVIZI SRL per discutere e deliberare sul seguente

#### ordine del giorno

1. Limitazione poteri Amministratore Unico;
2. Determinazione compenso Amministratore Unico.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Luca Maria Verpelli Amministratore Unico

nonché i Signori Soci, rappresentanti, in proprio o per delega, numero 133.333 di quote sulle numero 133.333 quote costituenti l'intero capitale sociale.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Luca Maria Verpelli, Amministratore Unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario la Signora Sara Bonetta, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti l'Amministratore Unico, e Soci rappresentati in proprio o per delega numero 133.333 quote sulle 133.333 costituenti il Capitale sociale ed essendo l'assemblea totalitaria.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno. Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare. Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Il Presidente illustra ai convenuti l'opportunità di provvedere a limitare alcuni poteri dell'Amministratore Unico.

La nuova strutturazione organizzativa del gruppo e la diversificazione dei business tra le varie società, ha comportato una autonomia decisionale degli Organi Amministrativi che, almeno per alcune decisioni strategiche, si ritiene opportuno vengano comunque assunte in sede assembleare a garanzia di tutti gli stockholders.

Il Presidente propone, quindi, di limitare i poteri dell'Amministratore Unico in merito alle seguenti decisioni, che verranno pertanto sempre assunte in sede assembleare:

- Compravendite, permuta, divisioni di immobili;
- Fidejussioni e garanzie in genere a favore di terzi;
- Concessione ed assunzione di mutui e prestiti in genere;

LIBRO VERBALI ASSEMBLEECodice fiscale : 02542400037 **ODOS SERVIZI SRL**

- Concessione ed assunzione di finanziamenti a medio-lungo termine;
- Costituzione, surroga, riduzione, postergazione e cancellazione di ipoteche;
- Costituzione di società di qualsiasi natura ed assunzione o cessione di partecipazioni nelle stesse;
- Compravendita di azioni e titoli in genere.

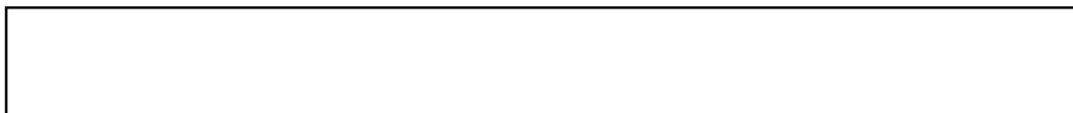
Dopo cordiale discussione l'assemblea all'unanimità

**delibera**

di limitare i poteri all'Amministratore Unico Arch. Luca Maria Verpelli in relazione alle seguenti decisioni che dovranno quindi sempre essere assunte in via assembleare:

- o Compravendite, permuta, divisioni di immobili;
- o Fidejussioni e garanzie in genere a favore di terzi di importo superiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);
- o Concessione ed assunzione di mutui e prestiti in genere di importo superiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);
- o Concessione ed assunzione di finanziamenti a medio-lungo termine di importo superiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);
- o Costituzione, surroga, riduzione, postergazione e cancellazione di ipoteche;
- o Costituzione di società di qualsiasi natura ed assunzione o cessione di partecipazioni nelle stesse;
- o Compravendita di azioni e titoli in genere di importo superiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);

Si passa pertanto alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.  
L'assemblea all'unanimità dei presenti

**delibera**

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 16.00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario  
Sara Bonetta

Il Presidente  
Luca Verpelli

# **ALLEGATO C**

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

## VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

### ODOS SERVIZI S.R.L.



D3VMZ9

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	NOVARA (NO) BALUARDO LAMARMORA 15 CAP 28100
Domicilio digitale/PEC	odosservizi@legalmail.it
Numero REA	NO - 242827
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02542400037
Partita IVA	02542400037
Codice LEI	8156009C15950D4D7F50
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	29/11/2017
Data iscrizione	04/12/2017
Data ultimo protocollo	23/06/2023
Amministratore Unico	VERPELLI LUCA MARIA <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

### ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	04/12/2017
Attività prevalente	attività di consulenza gestionale e consulenza direzionale
Codice ATECO	70.22.09
Codice NACE	70.22
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

### L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	133.333,35
Addetti al 31/03/2023	51
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
Amministratori	1
Titolari di cariche	3
Sindaci, organi di controllo	1
Unità locali	2
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	3
Trasferimenti di quote	3
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni <sup>(1)</sup>	-

### CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

### DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2021 - 2020 - 2019 - 2018 - 2017
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	20

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote



## Indice

1 Sede .....	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
3 Capitale e strumenti finanziari .....	5
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	5
5 Amministratori .....	7
6 Sindaci, membri organi di controllo .....	8
7 Titolari di altre cariche o qualifiche .....	8
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri .....	11
9 Attività, albi ruoli e licenze .....	12
10 Sedi secondarie ed unita' locali .....	14
11 Aggiornamento impresa .....	14

## 1 Sede

<b>Indirizzo Sede legale</b>	NOVARA (NO) BALUARDO LAMARMORA 15 CAP 28100
<b>Domicilio digitale/PEC</b>	odosservizi@legalmail.it
<b>Partita IVA</b>	02542400037
<b>Numero repertorio economico amministrativo (REA)</b>	NO - 242827

**codice LEI** 8156009C15950D4D7F50  
(fonte LOU InfoCamere) Data scadenza: 29/09/2023

## 2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

<b>Registro Imprese</b>	Codice fiscale e numero di iscrizione: 02542400037 Data di iscrizione: 04/12/2017 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 29/11/2017
<b>Sistema di amministrazione</b>	amministratore unico (in carica)
<b>Oggetto sociale</b>	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: SERVIZI DI CONSULENZA IMMOBILIARE (CD "PROPERTY MANAGEMENT") A FAVORE DI CENTRI COMMERCIALI, PARCHI COMMERCIALI, OUTLETS, IMMOBILI A DESTINAZIONE DIREZIONALE, ... L'AMMINISTRATORE UNICO OVVERO IL CONSIGLIO SONO INVESTITI DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' ED HANNO FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGANO OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL ...
<b>Poteri da statuto</b>	

### Estremi di costituzione

**iscrizione Registro Imprese**

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02542400037  
del Registro delle Imprese MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE  
Data iscrizione: 04/12/2017

**sezioni**

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 04/12/2017

**informazioni costitutive**

Denominazione: ODOS SERVIZI S.R.L.  
Data atto di costituzione: 29/11/2017

**Sistema di amministrazione e controllo**

**durata della società**

Data termine: 31/12/2050

**scadenza esercizi**

Scadenza primo esercizio: 31/12/2017  
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

**sistema di amministrazione e controllo contabile**

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale  
Soggetto che esercita il controllo contabile: revisore legale

**organi amministrativi**

**amministratore unico** (in carica)

**Oggetto sociale**

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:  
SERVIZI DI CONSULENZA IMMOBILIARE (CD "PROPERTY MANAGEMENT") A FAVORE DI CENTRI COMMERCIALI, PARCHI COMMERCIALI, OUTLETS, IMMOBILI A DESTINAZIONE DIREZIONALE, RICETTIVA, SPORTIVA E STRUMENTALE, PARCHEGGI PRIVATI E PUBBLICI, PORTI TURISTICI;  
COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI TEMPORARY STORE/ESPOSIZIONE/PRECIARIATO;  
GESTIONE DELLE LOCAZIONI E DEGLI AFFITTI D'AZIENDA INTEGRATA;  
GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI UNITARIE E DI VICINATO, PER LA VENDITA, SOMMINISTRAZIONE, SERVIZI; A TAL FINE LA SOCIETA' POTRA' RICHIEDERE E DIVENIRE INTESTATARIA DI TUTTE LE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE E/O PERMESSI E/O LICENZE COMPRESSE QUELLE DI PUBBLICA SICUREZZA NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DI DETTE ATTIVITA';  
LOCAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DI PARCHEGGI CON SOSTA AD ESAZIONE;  
ATTIVITA' DI RECUPERO DEL CREDITO ANCHE PER CONTO TERZI;  
GESTIONE MARKETING E PROMOZIONE;  
ORGANIZZAZIONE DELL'ESECUZIONE DI BANDI GARE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE, ASSISTENZA ALL'AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI, ALLA CONTRATTUALISTICA E ALLA VERIFICA DEI REQUISITI E DEGLI ADEMPIMENTI IN CAPO AI FORNITORI;  
ENERGY MANAGEMENT E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI REVAMPING PER L'OTTIMIZZAZIONE E LA SOSTENIBILITA' DEI COSTI DI GESTIONE;  
GESTIONE IMMOBILIARE E DIREZIONE COMMERCIALE;  
GESTIONE TECNICA, IMPIANTISTICA, INFORMATICA;  
GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, PROTEZIONE, SICUREZZA, AMBIENTE, ASSICURAZIONE DEI RISCHI;  
AMMINISTRAZIONE, INCLUSA LA FUNZIONE DI AMMINISTRATORE CONDOMINIALE E DI PRESIDENZA DI ENTI E CONSORZI DI GESTIONE;  
SERVIZI DI CONSULENZA STRATEGICA (CD "ASSET MANAGEMENT") - IN FORMA DIRETTA ED INDIRETTA - A FAVORE DI INIZIATIVE IMMOBILIARI RIGUARDANTI LA COSTITUZIONE, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE DI CENTRI COMMERCIALI, PARCHI COMMERCIALI, OUTLETS, EDIFICI A DESTINAZIONE DIREZIONALE, RICETTIVO, SPORTIVO E STRUMENTALE, PARCHEGGI PRIVATI E PUBBLICI, PORTI TURISTICI;  
SUPPORTO ALLA INDIVIDUAZIONE E VERIFICA DELLE OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO;  
ESECUZIONE DI RICERCHE ED ANALISI DI MERCATO;  
STUDI DI FATTIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA;  
STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA ED URBANISTICA;  
ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE DI IMMOBILI;  
STUDIO DI MERCHANDISING MIX;

ATTIVITA' DI OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI PER LA VENDITA, SOMMINISTRAZIONE, SERVIZIO, SIA A LIVELLO COMUNALE CHE REGIONALE (CONFERENZA DI SERVIZI);  
ASSISTENZA ALLA COSTITUZIONE DEI SOGGETTI DEPUTATI ALLA GESTIONE DELL'IMMOBILE (SCARL, CONSORZI): SCRITTURA DEGLI STATUTI SOCIETARI, REGOLAMENTI GESTIONALI E CONDOMINIALI, REDAZIONE DELLE TABELLE MILLESIMALI PER LA SUDDIVISIONE DELLE SPESE;  
DUE-DILIGENCE E DATA ROOM;  
ASSISTENZA AI PROCESSI DI VALUTAZIONE ED ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI;  
ATTIVITA' DI VERIFICA GIURIDICA ED AMMINISTRATIVA DEI MODELLI GESTIONALI E DEI COSTI DI GESTIONE;  
COORDINAMENTO DI PROFESSIONISTI (LEGALI, COMMERCIALISTI, FISCALISTI, PROGETTISTI, TECNICI, CONSULENTI DEL LAVORO, BROKER ASSICURATIVI) PER LE ATTIVITA' DI CUI SOPRA;  
IN VIA NON PREVALENTE:  
FORMAZIONE DI PERSONALE, DI AMMINISTRATORI CONDOMINIALI, PRESIDENTI DI CONSORZI E SCARL E DI FIGURE PREPOSTE ALL'ATTIVITA' GESTIONALI ("PROPERTY MANAGEMENT") DI CUI SOPRA;  
ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E CORSI DI FORMAZIONE - ANCHE APERTI AGLI ESTERNI - INERENTI LE TEMATICHE ("PROPERTY MANAGEMENT") DI CUI SOPRA;  
SVILUPPO, VENDITA E NOLEGGIO DI PIATTAFORME HARDWARE E SOFTWARE, ARCHIVIAZIONE DIGITALE, SITI WEB, TELECOMUNICAZIONI E RETI INERENTI LE TEMATICHE ("PROPERTY MANAGEMENT") DI CUI SOPRA;  
ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE - IN VIA DIRETTA O TRAMITE SUB-APPALTO - DI APPALTI D'OPERA OCCORRENTI ALLA CONDUZIONE DEGLI IMMOBILI DI CUI AI PUNTI CHE PRECEDONO (SERVIZI DI CLIMATIZZAZIONE, PULIZIE, PORTIERATO, MANUTENZIONI);  
NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO, TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, IVI COMPRESSE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, IVI COMPRESO IL LEASING FINANZIARIO DI BENI IMMOBILI E LE PRESTAZIONI DI GARANZIE NEI CONFRONTI DI TERZI, RITENUTE NECESSARIE OD UTILI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE;  
ASSUMERE E CEDERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA', IMPRESE, CONSORZI ED ASSOCIAZIONI SIA ITALIANE CHE ESTERE, COSTITUITI O COSTITUENDI, AVENTI OGGETTI EGUALI, SIMILI, COMPLEMENTARI, ACCESSORI, AUSILIARI OD AFFINI AI PROPRI, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, SOTTO QUALSIASI FORMA, E COSTITUIRE E LIQUIDARE I SOGGETTI SOPRA INDICATI;  
SVOLGERE DIRETTAMENTE, NELL'INTERESSE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE O CONTROLLATE, NONCHE' DEL SOGGETTO CONTROLLANTE, OGNI ATTIVITA' CONNESSA O STRUMENTALE RISPETTO ALL'ATTIVITA' PROPRIA OD A QUELLE DELLE PARTECIPATE O CONTROLLATE MEDESIME, ANCHE AL FINE DI PREVEDERE IN FAVORE DEGLI STESSI ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO, COMPIENDO IN LORO FAVORE OGNI OPPORTUNA OPERAZIONE, IVI COMPRESA LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI, NONCHE' PIU' IN GENERALE, L'IMPOSTAZIONE E LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA DEI MEDESIMI ED ALLA FORNITURA DI ALTRI SERVIZI IN AREE DI SPECIFICO INTERESSE AZIENDALE;  
ESPLETARE OGNI ALTRA ATTIVITA' FINANZIARIA, IMMOBILIARE, COMMERCIALE O INDUSTRIALE E DI INVESTIMENTO, INCLUSA LA PRESTAZIONE DI GARANZIE, COMUNQUE CONCESSA, AFFINE E NECESSARIA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE; QUANTO ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE, IN PARTICOLARE, RESTA ESPRESSAMENTE ESCLUSA QUALSIASI ATTIVITA' NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, NONCHE' ALTRI DIVIETI E LE PRECLUSIONI FISSATE DALLA VIGENTE NORMATIVA;  
VIENE FATTA ESPRESSA ESCLUSIONE PER TUTTE QUELLE ATTIVITA' PER LE QUALI OCCORRE L'ISCRIZIONE OBBLIGATORIA IN ALBI PROFESSIONALI.

## Poteri

### poteri da statuto

L'AMMINISTRATORE UNICO OVVERO IL CONSIGLIO SONO INVESTITI DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' ED HANNO FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGANO OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE RISERVA IN MODO TASSATIVO ALL'ASSEMBLEA; IN SEDE DI NOMINA POSSONO TUTTAVIA ESSERE INDICATI LIMITI AI POTERI DEGLI AMMINISTRATORI.  
NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, AL MOMENTO DELLA NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, OVVERO ALCUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E ALTRI IN VIA CONGIUNTA.  
IN MANCANZA DI INDICAZIONE ALL'ATTO DI NOMINA DETTI POTERI SI INTENDONO ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA.



ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO SPETTA LA COMPETENZA IN ORDINE ALLA DELIBERAZIONE DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETA' DELLE QUALI LA SOCIETA' POSSIEDE ALMENO IL NOVANTA PER CENTO DEL CAPITALE, NONCHE' IN ORDINE ALLA DELIBERAZIONE DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETA' NELLA SOCIETA' CHE NE DETIENE L'INTERO CAPITALE SOCIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' DELEGARE, IN CONFORMITA' E NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO PER LE SOCIETA' PER AZIONI DALL'ART. 2381 C.C., TUTTI O PARTE DEI PROPRI POTERI AD UNO O PIU' MEMBRI, CON LA QUALIFICA DI AMMINISTRATORI DELEGATI, DETERMINANDO I LIMITI DELLA DELEGA.

NEL CASO DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FORMATO DA DUE MEMBRI, QUALORA GLI AMMINISTRATORI NON SIANO D'ACCORDO CIRCA LA EVENTUALE REVOCA DI UNO DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, ENTRAMBI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DECADONO DALLA CARICA E DEVONO ENTRO TRENTA GIORNI SOTTOPORRE ALLA DECISIONE DEI SOCI LA NOMINA DI UN NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NONCHE' AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NEI LIMITI DEI POTERI LORO ATTRIBUITI.

NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE.

**ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci**

ART. 26 DELLO STATUTO

#### Altri riferimenti statutari

**clausole di recesso**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**clausole di gradimento**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**clausole di prelazione**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### 3 Capitale e strumenti finanziari

**Capitale sociale in Euro**

Deliberato: 133.333,35

Sottoscritto: 133.333,35

Versato: 133.333,35

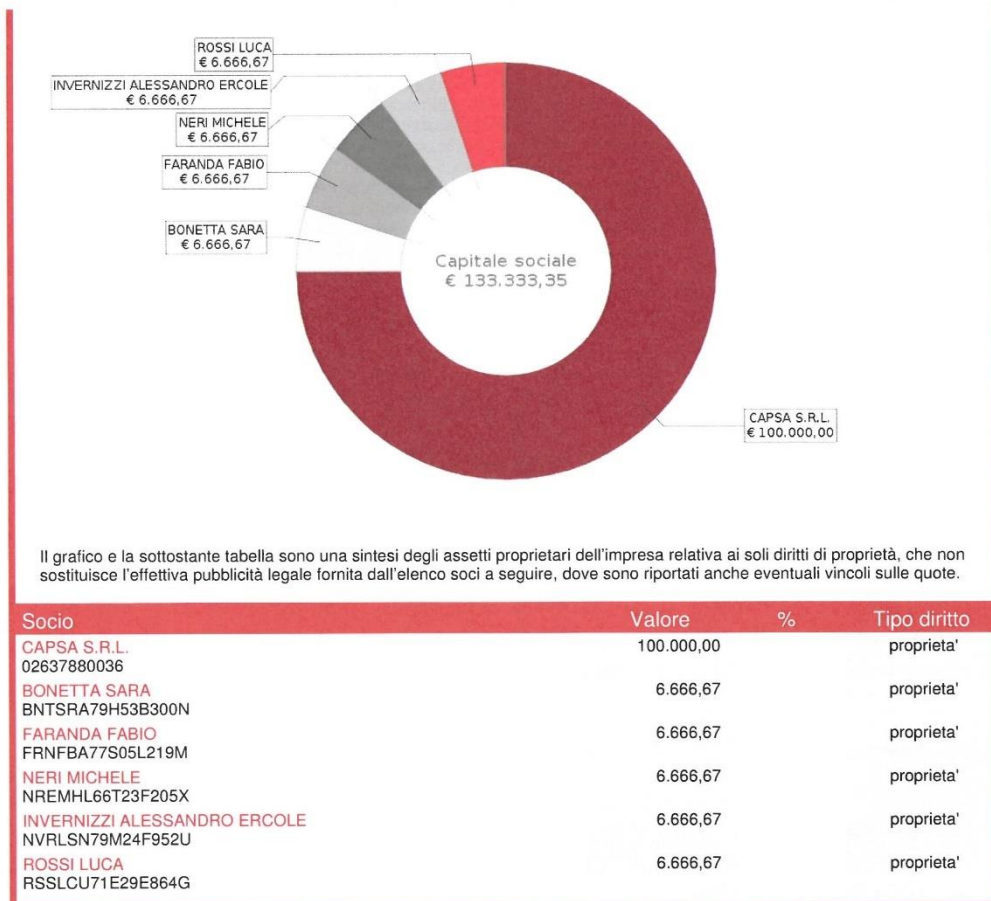
Conferimenti in denaro

**Conferimenti e benefici**

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

### 4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

**Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 21/09/2021**



**Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 21/09/2021**  
 pratica con atto del 16/09/2021

Data deposito: 21/09/2021  
 Data protocollo: 21/09/2021  
 Numero protocollo: VC-2021-49658

**capitale sociale**

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
 133.333,35 Euro

**Proprietà'**

Quota di nominali: 100.000,00 Euro

**CAPSA S.R.L.**

Di cui versati: 100.000,00  
 Codice fiscale: 02637880036  
 Tipo di diritto: proprietà'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
 NOVARA (NO) BALUARDO LAMARMORA 15 CAP 28100

**Proprietà'**

Quota di nominali: 6.666,67 Euro  
 Di cui versati: 6.666,67

**NERI MICHELE**

Codice fiscale: NREMHL66T23F205X  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
MILANO (MI) VIALE MONTE NERO 5 CAP 20135

**Proprieta'**

Quota di nominali: 6.666,67 Euro  
Di cui versati: 6.666,67

**ROSSI LUCA**

Codice fiscale: RSSL71E29E864G  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
VICENZA (VI) CONTRA' CANOVE VECCHIE 45 CAP 36100

**Proprieta'**

Quota di nominali: 6.666,67 Euro  
Di cui versati: 6.666,67

**FARANDA FABIO**

Codice fiscale: FRNFBA77S05L219M  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
ACI CATENA (CT) VIA SCALE SANT'ANTONIO 64/F CAP 95022

**Proprieta'**

Quota di nominali: 6.666,67 Euro  
Di cui versati: 6.666,67

**INVERNIZZI ALESSANDRO  
ERCOLE**

Codice fiscale: NVRLSN79M24F952U  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
MOMO (NO) VIA IV NOVEMBRE 20 CAP 28015

**Proprieta'**

Quota di nominali: 6.666,67 Euro  
Di cui versati: 6.666,67

**BONETTA SARA**

Codice fiscale: BNTSRA79H53B300N  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
CARDANO AL CAMPO (VA) VIA ENRICO BERLINGUER 5 CAP 21010

## 5 Amministratori

**Amministratore Unico**

VERPELLI LUCA MARIA

Rappresentante dell'impresa

## Organi amministrativi in carica

**amministratore unico**

Numero componenti: 1

## Elenco amministratori

### Amministratore Unico

**VERPELLI LUCA MARIA**

*domicilio*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a MONZA (MB) il 04/05/1967  
Codice fiscale: VRPLMR67E04F704R  
NOVARA (NO)  
VIA TORNIELLI 1/A CAP 28100

*carica*

**amministratore unico**

Data atto di nomina: 03/01/2022

Data iscrizione: 21/01/2022

Durata in carica: fino alla revoca

## 6 Sindaci, membri organi di controllo

**Revisore Unico**

**ROSAZZA GIANGROS NICOLO'**

### Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

#### Revisore Unico

**ROSAZZA GIANGROS NICOLO'**

Nato a VERCELLI (VC) il 27/11/1975

Codice fiscale: RSNCL75S27L750J

*domicilio*

VERCELLI (VC)

VIA LEONARDO DA VINCI 21 CAP 13100

*carica*

**revisore unico**

Data atto di nomina: 03/05/2022

Data iscrizione: 28/06/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

*registro revisori legali*

Numero: 145193

Data: 15/06/2007

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

## 7 Titolari di altre cariche o qualifiche

**Procuratrice Speciale**

**BONETTA SARA**

**Socio Unico**

**CAPSA S.R.L.**

**Procuratore Speciale**

**INVERNIZZI ALESSANDRO**

**ERCOLE**

#### Procuratrice Speciale

**BONETTA SARA**

Nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 13/06/1979

Codice fiscale: BNTSRA79H53B300N

*domicilio*

CARDANO AL CAMPO (VA)

VIA BERLINGUER 5 CAP 21010

*carica*

**procuratrice speciale**

Data atto di nomina: 23/01/2018

Data iscrizione: 31/01/2018

*poteri*

CON ATTO REP. N. 47284 NOTAIO EMANUELE CAROSELLI DEL 23 GENNAIO 2018 SONO STATI ATTRIBUITI AL PROCURATORE SPECIALE, NELLA SUA QUALITA' E FUNZIONE DI RESPONSABILE AREA CONTABILE - LOCATIVA - GESTIONE RISORSE UMANE DELLA SOCIETA' "ODOS SERVIZI S.R.L.", CON FIRMA LIBERA I SEGUENTI POTERI:  
1) ESEGUIRE PRESSO GLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, TUTTE LE OPERAZIONI DI SPEDIZIONI, SVINCOLO E RITIRO MERCI, VALORI, PACCHI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE ED ASSICURATE CON VALORE DICHIARATO, RILASCIANDONE OGNI CORRISPONDENTE DICHIARAZIONE DI QUIETANZA, DI RICEVUTA O DI SCARICO;

Visura ordinaria societa' di capitale • 8

di 14



- 2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI QUALSIASI UFFICIO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E FISCALE DI QUALUNQUE GRADO, COMMISSIONE AMMINISTRATIVA E PRESSO LE ORGANIZZAZIONI DEL COMMERCIO E SINDACALI, NONCHE' PRESSO GLI ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSICURAZIONE SOCIALE, DI ASSISTENZA MALATTIA E INFORTUNI, CON RIFERIMENTO AD OPERAZIONI E PRATICHE RIGUARDANTI IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI LOCALI DI QUALUNQUE SPECIE E DENOMINAZIONE, CON FACOLTA' ANCHE DI FIRMARE E PRESENTARE DICHIARAZIONI, MODULI E QUESTIONARI, DOMANDE, ISTANZE E RICORSI, ACCETTARE O CONTESTARE ACCERTAMENTI, RAVVEDIMENTI, QUESTI ULTIMI SINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 5.000,00, DI INCASSARE RIMBORSI ED INTERESSI, RILASCIANDO QUIETANZE;
- 3) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI QUALSIASI FORNITORE, SIA ESSO SOCIETA', IMPRESA, PROFESSIONISTA, CON FACOLTA' ANCHE DI FORMULARE CONTESTAZIONI O SOSPENDERE PAGAMENTI;
- 4) SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI DI CONSULENZA AMMINISTRATIVA, GESTIONALE, TECNICA E LOCATIVA CON I CLIENTI, IVI COMPRESA LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' PER L'ESECUZIONE DI QUANTO PREVISTO DAI CONTRATTI, COMPRESA LA FACOLTA' DI FARE OFFERTE, EFFETTUARE, SVINCOLARE E RITIRARE DEPOSITI CAUZIONALI E FIDEJUSSIONI, SOTTOSCRIVERE OGNI DICHIARAZIONE INERENTE;
- 5) SOTTOSCRIVERE, ANCHE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CONTRATTI DI APPALTO, DI CONSULENZA, ORDINI DI ACQUISTO DI MERCI, SERVIZI, BENI MOBILI - ANCHE QUELLI REGISTRATI IN PUBBLICI REGISTRI - IN GENERE PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA':
- SINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 5.000,00 PER OGNI SINGOLO CONTRATTO DI APPALTO E CONSULENZA, ORDINE DI ACQUISTO DI MERCI, SERVIZI, BENI MOBILI;
  - SINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 100.000,00 PER OGNI SINGOLO CONTRATTO DI APPALTO E CONSULENZA, ORDINE DI ACQUISTO DI MERCI, SERVIZI, BENI MOBILI STIPULATO, NEGLI AMBITI INFRAGRUPPO CON LE CONTROLLATE DELLA SOCIETA'.
- NELL'AMBITO DEI PREDETTI RAPPORTI CONTRATTUALI: APPROVARE PREVENTIVI, EFFETTUARE, SVINCOLARE E RITIRARE DEPOSITI CAUZIONALI E FIDEJUSSIONI, SOTTOSCRIVERE OGNI DICHIARAZIONE INERENTE;
- 6) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI PERMUTA, DI CESSIONE, DI CONFERIMENTO IN SOCIETA' DI AUTOVEICOLI E AUTOMEZZI, SVOLGENDO TUTTE LE NECESSARIE PRATICHE PRESSO IL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO ED OGNI ALTRO COMPETENTE UFFICIO;
- 7) STIPULARE CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, I CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PRIVATA OD OBBLIGATORIA CON COMPAGNIE E SOTTOSCRIVERE LE RELATIVE POLIZZE SINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 5.000,00 PER OGNI SINGOLA POLIZZA ASSICURATIVA; CON FACOLTA' DI CONCORDARE, IN CASO DI SINISTRO, L'INDENNITA' DOVUTA DALL'ASSICURAZIONE, DI INCASSARE INDENNIZZI E RIMBORSI RILASCIANDO RICEVUTE E QUIETANZE.
- CON OGNI FACOLTA' DI MODIFICARE E/O DISDETTARE LE PREDETTE POLIZZE ASSICURATIVE;
- 8) APRIRE E CHIUDERE C/C BANCARI E POSTALI, ATTIVARE O REVOCARE DISPOSIZIONI PERMANENTI DI RID, CON FACOLTA' DI FARE VERSAMENTI SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI, FARE PRELIEVI E PAGAMENTI NEI LIMITI DELLE DISPONIBILITA' O DEI FIDI CONCESSI DALLE BANCHE FIRMANDO ASSEGNI, DISPOSIZIONI E QUIETANZE, E COMUNQUE SINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 5.000,00;
- 9) GIRARE ALL'INCASSO CAMBIALI, VAGLIA, MANDATI POSTALI, ASSEGNI EMESSI O GIRATI ALL'ORDINE DELLA SOCIETA', ESIGERLI ED INCASSARLI RILASCIANDONE QUIETANZA;
- 10) RISCOUTERE QUALUNQUE SOMMA A QUALSIASI TITOLO E PER QUALUNQUE RAGIONE DOVUTA ALLA SOCIETA', RILASCIANDO LE RELATIVE RICEVUTE E QUIETANZA SIA IN ACCONTO CHE A SALDO;
- 11) ADDIVENIRE A SISTEMAZIONE DI CONTI, ANCHE CONCEDENDO ABBUONI E SCONTI SINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 5.000,00;
- 12) FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' CON IL PERSONALE DIPENDENTE PER QUANTO RIGUARDA LA GESTIONE ORDINARIA DEL MEDESIMO, CON L'ESCLUSIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO, LETTERE DI ASSUNZIONE, PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E RISOLUZIONI DEI RAPPORTI;
- 13) PROVVEDERE A QUANTO RICHIESTO DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO, PARTICOLARMENTE PER QUANTO RIGUARDA ASSICURAZIONI, PREVIDENZE, INDENNITA' E TASSE PER TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE, CON FACOLTA' ANCHE DI FIRMARE DICHIARAZIONI E VERSAMENTI DI CONTRIBUTI NONCHE' ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DELLA PRIVACY COME PREVISTO DAL D.LGS. N. 196/2003 E S.M.I.;
- 14) SOTTOSCRIVERE, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI COMODATO, CONTRATTI DI LOCAZIONI ED AFFITTI, CONCESSIONE SPAZI, CONTRATTI DI ESPOSIZIONE O DI AGENZIA D'AFFARI, CON FACOLTA' DI EFFETTUARE, SVINCOLARE E RITIRARE DEPOSITI CAUZIONALI E FIDEJUSSIONI, SOTTOSCRIVERE OGNI DICHIARAZIONE INERENTE, FIRMARE SOLLECITI DI PAGAMENTO PER CANONI E SPESE, CURARE LA DENUNCIA DI TITOLI DI DEPOSITO E/O FIDEJUSSORI SMARRITI, ADDIVENIRE AGLI INCOMBENTI NECESSARI PER

IL RITIRO DI NUOVI TITOLI ED AL RILASCIO DELLE CONSEGUENTI QUIETANZE E  
LIBERAZIONI A CHI DI DIRITTO;  
15) AUTORIZZARE IL PERSONALE DIPENDENTE A CIRCOLARE CON AUTOMEZZI DI PROPRIETA'  
DELLA SOCIETA';  
16) NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO DEL CREDITO, SOLLECITARE I DEBITORI  
A QUALSIASI TITOLO DELLA SOCIETA', ADDIVENIRE ALLA COMPOSIZIONE BONARIA  
ATTRAVERSO LA SOTTOSCRIZIONE DI PIANI DI RIENTRO NELLE FORME DI DURATA E  
GARANZIE CHE VERRANNO INDICATE DI VOLTA IN VOLTA DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO;  
17) NELL'AMBITO DEL NORMALE SVOLGIMENTO DEGLI AFFARI SOCIALI, FIRMARE LA  
CORRISPONDENZA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RIGUARDI I POTERI ELENCATI NELLA  
PRESENTI PROCURA, QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, LETTERE AI  
FORNITORI, SOLLECITI DI PAGAMENTO.  
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

**Socio Unico**

**CAPSA S.R.L.**  
*sede*

Codice fiscale: 02637880036  
NOVARA (NO)  
BALUARDO LAMARMORA 15 CAP 28100

*carica*

**socio unico**  
dal 17/07/2020  
Data iscrizione: 20/07/2020

**Procuratore Speciale**

**INVERNIZZI ALESSANDRO  
ERCOLE**  
*domicilio*

Nato a NOVARA (NO) il 24/08/1979  
Codice fiscale: NVRLSN79M24F952U  
MOMO (NO)  
VIA IV NOVEMBRE 20 CAP 28015

*carica*

**procuratore speciale**  
Data atto di nomina: 23/05/2023  
Data iscrizione: 26/05/2023

*poteri*

CON ATTO A ROGITO NOTAIO EMANUELE CAROSELLI DEL 23 MAGGIO 2023 REP. N. 50346  
SONO STATI ATTRIBUITI AL PROCURATORE SPECIALE, NELLA SUA QUALITA' E FUNZIONE DI  
RESPONSABILE AFFARI GENERALI DELLA SOCIETA' "ODOS SERVIZI S.R.L.", CON FIRMA  
LIBERA, I SEGUENTI POTERI:  
A) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI VERSO CLIENTI PER CONSULENZA GESTIONALE,  
AMMINISTRATIVA, TECNICA, ENERGY MANAGEMENT, PREVENZIONE E PROTEZIONE,  
MARKETING, STUDI DI MERCATO ED ANALISI;  
NELL'AMBITO DEI PREDETTI RAPPORTI DI CONSULENZA GESTIONALE, TECNICA, ENERGY  
MANAGEMENT, PREVENZIONE E PROTEZIONE, MARKETING, STUDI DI MERCATO ED ANALISI  
VERSO CLIENTI:  
SOTTOSCRIVERE OFFERTE SIA IN AMBITO DI OFFERTA AD AGGIUDICAZIONE DIRETTA CHE  
BANDO GARA;  
SOTTOSCRIVERE OGNI DICHIARAZIONE E ALLEGATO INERENTE;  
SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA PER LA FINALIZZAZIONE DEI RAPPORTI;  
CONCLUDERE SCRITTURE SINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA  
VIRGOLA ZERO ZERO) PER OGNI SINGOLO CONTRATTO CONSULENZA GESTIONALE, TECNICA,  
ENERGY MANAGEMENT, PREVENZIONE E PROTEZIONE, MARKETING, STUDI DI MERCATO ED  
ANALISI VERSO CLIENTI E PER LA DURATA MASSIMA DI ANNI 3 (TRE).  
B) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI CON FORNITORI FUNZIONALI ALLA ESECUZIONE DEI SINGOLI  
CONTRATTI DI CONSULENZA SOTTOSCRITTI DALLA SOCIETA' CON I PROPRI CLIENTI.  
O NELL'AMBITO DEI PREDETTI RAPPORTI DI APPALTO, DI CONSULENZA, ORDINI DI  
ACQUISTO DI MERCI, SERVIZI A FAVORE DI FORNITORI:  
APPROVARE PREVENTIVI E CONCLUDERE SCRITTURE SINO ALLA CONCORRENZA DI EURO  
20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER OGNI SINGOLO CONTRATTO DI APPALTO E  
CONSULENZA, ORDINE DI ACQUISTO DI MERCI, SERVIZI;  
SOTTOSCRIVERE OGNI DICHIARAZIONE INERENTE;  
FORMULARE CONTESTAZIONI O SOSPENDERE I PAGAMENTI.  
AL NOMINATO PROCURATORE VENGONO ALTRESI' ATTRIBUITI, CON FIRMA LIBERA, I  
SEGUENTI POTERI AFFINCHÉ, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ABBA:  
1) FINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO),  
OLTRE IVA DI LEGGE, PER CIASCUNA OPERAZIONE:

- A CONCORRERE ALLE GARE E AI BANDI INDETTI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PRESENTARE LE OFFERTE E, IN CASO DI ASSEGNAZIONE/AGGIUDICAZIONE, SOTTOSCRIVERE I RELATIVI CONTRATTI, CAPITOLATI, DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI;  
- A SOTTOSCRIVERE LETTERE DI INTENTI, CONTRATTI CON I CLIENTI AVENTI AD OGGETTO LA CONSULENZA GESTIONALE IMMOBILIARE, SERVIZI GESTIONALI, TECNICI, AMMINISTRATIVI E MARKETING DI DURATA NON SUPERIORE AD ANNI 3 (TRE) NONCHE' LE SCRITTURE MODIFICATIVE E/O RISOLUTIVE E/O NOVATIVE;  
- A SOTTOSCRIVERE L'ACCETTAZIONE DELLA NOMINA, EFFETTUATA DAI CLIENTI, DELLA SOCIETA' A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 E DEL CODICE PRIVACY;  
- AD ACCETTARE DELEGAZIONI DI PAGAMENTO, ESPROMISSIONI E ACCOLLI; RICONOSCERE COMPENSAZIONI;  
2) FINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO), OLTRE IVA DI LEGGE, PER CIASCUNA OPERAZIONE:  
- A SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI DI APPALTO CON I FORNITORI, CONTRATTI D'OPERA, CONTRATTI DI PRESTAZIONE PROFESSIONALI, ORDINI DI ACQUISTO BENI E SERVIZI FUNZIONALI ALL'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA IMMOBILIARE, GESTIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA E ATTIVITA' DI MARKETING;  
- IN RELAZIONE AI RAPPORTI DI CUI SOPRA, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI, SCRITTURE MODIFICATIVE E/O NOVATIVE; CONTESTARE INADEMPIMENTI CONTRATTUALI; RISOLVERE I SOPRA CITATI CONTRATTI;  
- A SOTTOSCRIVERE L'ATTO DI NOMINA, OVE NECESSARIO, DEL FORNITORE, PRESTAZIONE D'OPERA O PROFESSIONISTA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 E DEL CODICE PRIVACY;  
3) A SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA';  
4) A SPORGERE QUERELE E RIMETTERE LE STESSE.  
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

## 8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

### Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	27/06/2018	GEA S.R.L. C.F. 02166680039
Fusione mediante incorporazione di	23/07/2018	GEA S.R.L. C.F. 02166680039

### Subentri

Tipo	Denominazione	Codice Fiscale
soggetto/i a cui la societa' od il titolare subentra	ODOS S.R.L.	02141700035

## Fusioni, scissioni

### progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

GEA S.R.L.  
Codice fiscale: 02166680039  
Numero repertorio economico amministrativo: NO - 219637  
Sede: NOVARA (NO)  
Data atto: 27/06/2018  
Data iscrizione: 28/06/2018

### estremi della pratica

### fusione mediante incorporazione di

GEA S.R.L.  
Codice fiscale: 02166680039  
Sede: NOVARA  
Data delibera: 23/07/2018  
Data iscrizione: 26/07/2018  
Data atto di esecuzione: 10/10/2018  
Data modifica: 11/10/2018

### estremi della pratica



### Subentri

**soggetto/i a cui la società' od il titolare subentra**

**ODOS S.R.L.**  
Codice fiscale: 02141700035  
Titolo del subentro: scissione

## 9 Attività, albi ruoli e licenze

<b>Addetti</b>	51
<b>Data d'inizio dell'attività dell'impresa</b>	04/12/2017
<b>Attività prevalente</b>	ATTIVITA' DI CONSULENZA GESTIONALE E CONSULENZA DIREZIONALE

### Attività

**inizio attività**  
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 04/12/2017

**attività prevalente esercitata dall'impresa**

ATTIVITA' DI CONSULENZA GESTIONALE E CONSULENZA DIREZIONALE

**Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività prevalente**

Codice: 70.22.09 - altre attività' di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale  
Importanza: prevalente svolta dall'impresa  
(codice di fonte Agenzia delle Entrate)

**attività' esercitata nella sede legale**

ATTIVITA' DI CONSULENZA GESTIONALE E CONSULENZA DIREZIONALE

**Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività**  
(codici di fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 70.22.09 - altre attività' di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale  
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 82.99.99 - altri servizi di sostegno alle imprese nca  
Importanza: secondaria Registro Imprese

**Addetti**  
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2023  
(Dati rilevati al 31/03/2023)

#### I trimestre

Dipendenti	51
Indipendenti	0
Totale	51

#### I trimestre

Collaboratori	2
---------------	---

**Distribuzione dipendenti**

**Distribuzione per Contratto**  
(Dati in percentuale rilevati al 31/03/2023)

#### I trimestre



Tempo  
Determinato 8%

Tempo  
Indeterminato 92%

**Distribuzione per Orario di lavoro**  
(Dati in percentuale rilevati al 31/03/2023)

**I trimestre**  
Tempo Pieno 86%  
Tempo Parziale 14%

**Distribuzione per Qualifica**  
(Dati in percentuale rilevati al 31/03/2023)

**I trimestre**  
Operaio 4%  
Impiegato 79%  
Quadro 17%

**Addetti nel comune di SAN  
GIOVANNI LA PUNTA (CT)**  
Unità locali: 1

**I trimestre**  
Dipendenti 7  
Indipendenti 0  
Totale 7

**Addetti nel comune di NOVARA  
(NO)**  
Sede

**I trimestre**  
Dipendenti 40  
Indipendenti 0  
Totale 40

**Addetti nel comune di VICENZA  
(VI)**  
Unità locali: 1

**I trimestre**  
Dipendenti 4  
Indipendenti 0  
Totale 4

## 10 Sedi secondarie ed unita' locali

<b>Unita' Locale n. CT/1</b>	VIA A. MANZONI SNC SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT) CAP 95037
<b>Unita' Locale n. VI/1</b>	VIALE DEL LAVORO 38 VICENZA (VI) CAP 36100

### Unita' Locale n. CT/1

informazioni estratte dal Registro  
Imprese del SUD EST SICILIA

Indirizzo

Ufficio

Data apertura: 01/01/2019

SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)  
VIA A. MANZONI SNC CAP 95037  
PARCO COMM LE ZAGARE

### estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022  
dell'attivita'

Numero Repertorio Economico Amministrativo: CT - 414959

ATTIVITA' DI CONSULENZA GESTIONALE E CONSULENZA DIREZIONALE

Codice: 70.22.09 - altre attivita' di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Importanza: primaria Registro Imprese  
(codice ottenuto dall'attivita' dichiarata)

### Unita' Locale n. VI/1

informazioni estratte dal Registro  
Imprese di VICENZA

Indirizzo

Ufficio

Data apertura: 01/01/2019

VICENZA (VI)  
VIALE DEL LAVORO 38 CAP 36100

### estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022  
dell'attivita'

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VI - 386406

ATTIVITA' DI CONSULENZA GESTIONALE E CONSULENZA DIREZIONALE

Codice: 70.22.09 - altre attivita' di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Importanza: primaria Registro Imprese  
(codice ottenuto dall'attivita' dichiarata)

## 11 Aggiornamento impresa

<b>Data ultimo protocollo</b>	<b>23/06/2023</b>
-------------------------------	-------------------

Protocollo n.38291/2023

Data protocollo: 23/06/2023

Stato pratica: aperta

Modello B: deposito bilancio

Atto 712: bilancio abbreviato d'esercizio

Data atto: 31/12/2022

# SISTEMA SANZIONATORIO

## INDICE

1	PREMESSA: IL D.LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231 .....	48
2	PREVISIONI GENERALI.....	49
3	SANZIONI DISCIPLINARI PER IL PERSONALE DIPENDENTE .....	50
4	SANZIONI RELATIVE AD AMMINISTRATORI, DIRETTORE GENERALE, SINDACI ED ORGANISMO DI VIGILANZA.....	52
5	SANZIONI RELATIVE AI TERZI DESTINATARI DEL MODELLO .....	52
6	IL RISARCIMENTO DEL DANNO .....	53

## **1 PREMESSA: IL D. LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231**

Nel contesto del sistema di regolamentazione dei profili di correttezza e conformità alla legge e ai regolamenti interni della condotta dei Destinatari del Modello, il sistema sanzionatorio assume particolare rilevanza, esprimendo, tra l'altro, la volontà della Società di non tollerare condotte difformi dai precetti comportamentali adottati e in ogni caso in violazione di leggi e regolamenti.

Il sistema sanzionatorio completa il sistema regolamentare contenuto nel Modello Organizzativo.

Il procedimento sanzionatorio è improntato a principi di trasparenza, progressività e proporzionalità ed opera nel pieno rispetto del contraddittorio e del diritto di difesa del soggetto prevenuto.

Il sistema sanzionatorio si caratterizza, quindi, per la proceduralizzazione, per la trasparenza e la tracciabilità di tutte le fasi, dalla contestazione degli addebiti fino alla eventuale applicazione del provvedimento sanzionatorio.

Le sanzioni possono essere di carattere conservativo o risolutorio in relazione alla gravità dell'evento ovvero ad eventi di recidiva cui il prevenuto dia luogo con la propria condotta.

Con riferimento ai rapporti di lavoro subordinato, le esigenze perseguite con il sistema sanzionatorio si coniugano con le disposizioni normative vigenti in punto di regolazione del procedimento disciplinare, avendo a riferimento in modo particolare le disposizioni di cui alla Legge 300/70 e s.m.i. (Statuto dei Lavoratori), nonché a quelle della contrattazione collettiva di settore applicata all'interno della Società.

Si riproducono qui di seguito le disposizioni di legge e contrattuali che reggono il procedimento disciplinare nei confronti del personale dipendente.

**Art. 2104 c.c.** - Diligenza del prestatore di lavoro - *" Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale.*

*Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende".*

**Art. 2105 c.c.** - Obbligo di fedeltà - *" Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio ".*

**Art. 2106 c.c.** - Sanzioni disciplinari - *" L'inosservanza delle disposizioni contenute negli artt. 2104 e 2105 c.c. può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'infrazione e in conformità delle norme corporative (di contratto collettivo)".*

**Art. 7 Legge n. 300/70** (Statuto dei Lavoratori) - Sanzioni disciplinari - *"Le norme disciplinari relative alle sanzioni, alle infrazioni in relazione alle quali ciascuna di esse può essere applicata ed alle procedure di contestazione delle stesse, devono essere portate a conoscenza dei lavoratori mediante affissione in luogo accessibile a tutti. Esse devono applicare quanto in materia è stabilito da accordi e contratti di lavoro ove esistano.*

*Il datore di lavoro non può adottare alcun provvedimento disciplinare nei confronti del lavoratore senza avergli preventivamente contestato l'addebito e senza averlo sentito a sua difesa.*

*Il lavoratore potrà farsi assistere da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.*

*Fermo restando quanto disposto dalla L. 15 luglio 1966, n. 604, non possono essere disposte sanzioni disciplinari che comportino mutamenti definitivi del rapporto di lavoro; inoltre, la multa non può essere disposta per un importo superiore a quattro ore della retribuzione base e la sospensione dal servizio e dalle retribuzioni per più di 10 giorni.*

*In ogni caso, i provvedimenti disciplinari più gravi del rimprovero verbale non possono essere applicati prima che siano trascorsi cinque giorni dalla contestazione per iscritto del fatto che vi ha dato causa.*

(omissis)

*Non può tenersi conto ad alcun effetto delle sanzioni disciplinari decorsi due anni dalla loro applicazione”.*

**Art 238, CCNL Commercio – (provvedimenti disciplinari)**

*La inosservanza dei doveri da parte del personale dipendente comporta i seguenti provvedimenti, che saranno presi dal datore di lavoro in relazione alla entità delle mancanze e alle circostanze che le accompagnano:*

- 1. biasimo inflitto verbalmente per le mancanze lievi;*
- 2. biasimo inflitto per iscritto nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1);*
- 3. multa in misura non eccedente l'importo di 4 ore della normale retribuzione di cui all'art. 206;*
- 4. sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di giorni 10;*
- 5. licenziamento disciplinare senza preavviso e con le altre conseguenze di ragione e di legge.*

*Il provvedimento della multa si applica nei confronti del lavoratore che:*

- ritardi nell'inizio del lavoro senza giustificazione, per un importo pari all'ammontare della trattenuta;*
- esegua con negligenza il lavoro affidatogli;*
- si assenti dal lavoro fino a tre giorni nell'anno solare senza comprovata giustificazione;*
- non dia immediata notizia all'azienda di ogni mutamento della propria dimora, sia durante il servizio che durante i congedi.*

*Il provvedimento della sospensione dalla retribuzione e dal servizio si applica nei confronti del lavoratore che:*

- arrechi danno alle cose ricevute in dotazione ed uso, con dimostrata responsabilità;*
- si presenti in servizio in stato di manifesta ubriachezza;*
- commetta recidiva, oltre la terza volta nell'anno solare, in qualunque delle mancanze che prevedono la multa, salvo il caso dell'assenza ingiustificata.*

*Salva ogni altra azione legale, il provvedimento di cui al punto 5) (licenziamento disciplinare) si applica esclusivamente per le seguenti mancanze:*

- assenza ingiustificata oltre tre giorni nell'anno solare;*
- recidiva nei ritardi ingiustificati oltre la quinta volta nell'anno solare, dopo formale diffida per iscritto;*
- grave violazione degli obblighi di cui all'art. 233, 1° e 2° comma;*
- infrazione alle norme di legge circa la sicurezza per la lavorazione, deposito, vendita e trasporto;*
- l'abuso di fiducia, la concorrenza, la violazione del segreto d'ufficio;*
- l'esecuzione, in concorrenza con l'attività dell'azienda, di lavoro per conto proprio o di terzi, fuori dell'orario di lavoro;*
- la recidiva, oltre la terza volta nell'anno solare in qualunque delle mancanze che prevedono la sospensione, fatto salvo quanto previsto per la recidiva nei ritardi.*

*L'importo delle multe sarà destinato al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti. Il lavoratore ha facoltà di prendere visione della documentazione relativa al versamento”.*

## **2 PREVISIONI GENERALI**

La violazione dei doveri contenuti nel Modello Organizzativo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs n. 231/01, anche se finalizzata al perseguimento di un presunto interesse aziendale, circostanza che non può costituire né attenuante né esimente ai fini di cui al presente documento e alla disciplina di cui esso è stato applicativo, costituisce inadempimento contrattuale avente rilevanza disciplinare.

L'applicazione delle sanzioni aziendali interne per violazione del Modello prescinde da eventuali giudizi penali e dall'esito degli stessi.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 bis del D. Lgs. 231/2001, costituisce altresì violazione del Modello e presupposto di applicazione delle relative sanzioni:

- il mancato rispetto degli obblighi di riservatezza sull'identità del segnalante previsti a tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti;
- eventuali comportamenti ritorsivi o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- la violazione delle misure di tutela del segnalante nonché l'effettuazione di segnalazioni con dolo o colpa grave, che si rivelino infondate.

Nel caso di accertata infrazione, la Società:

- applicherà nei confronti dei propri Dipendenti, le sanzioni disciplinari previste nel paragrafo 3), le quali, in conformità alle disposizioni di legge, al CCNL applicabile e al Codice Etico, costituiscono integrazione di quanto attualmente disposto nel sistema disciplinare applicato in azienda;
- eserciterà nei confronti dei componenti il Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico gli interventi che saranno ritenuti più idonei in relazione alla gravità delle infrazioni commesse, come meglio specificato infra al paragrafo 5) del presente Documento;
- adotterà nei confronti dei collaboratori e dei prestatori autonomi i provvedimenti come meglio specificati nel paragrafo 5) del presente Documento.

I provvedimenti citati saranno assunti, ai sensi delle disposizioni di legge e/o contrattuali secondo la prospettazione di cui al presente Modello Organizzativo adottato dalla Società.

In particolare, le sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti sino alla qualifica di "primo livello" saranno disposte dal Responsabile Risorse Umane in accordo con l'Amministratore Delegato / Unico, anche su proposta dell'OdV. Le sanzioni nei confronti dei dirigenti / quadri saranno assunte dall'Amministratore Delegato / Unico, nel rispetto dei poteri conferiti dal CdA, su proposta del Responsabile Risorse Umane e/o dell'OdV. Le sanzioni disciplinari nei confronti di uno o più amministratori saranno assunte dall'intero Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale laddove nominato.

L'Amministratore Delegato / Unico sarà responsabile di controllare, con l'aiuto dei Dirigenti / Quadri responsabili del relativo settore, tutti i rapporti con i collaboratori ed i prestatori autonomi, provvedendo all'applicazione delle previsioni contrattuali, in qualsiasi modo connesse con le disposizioni di cui al presente Modello.

### **3 SANZIONI DISCIPLINARI PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

L'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari nei confronti dei Dipendenti della Società prescinde dall'eventuale accertamento di responsabilità in sede di procedimento penale ed avverrà in conformità alle procedure previste dall'art. 7 della Legge n. 300/70 (Statuto dei Lavoratori) e del CCNL applicato in azienda.

A tutti i Dipendenti verrà data adeguata informazione tramite le Risorse Umane e/o l'attività dell'OdV dell'adozione del sistema sanzionatorio di cui al presente Modello.

La tipologia e l'entità delle sanzioni per violazione del presente Modello e del Codice Etico, da considerarsi parte integrante dello stesso Modello, saranno adottate in accordo ai principi di gradualità e proporzionalità e commisurate in relazione ai seguenti criteri generali:

- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza o imperizia dimostrate, tenuto conto anche della prevedibilità dell'evento;
- rilevanza degli obblighi violati;
- responsabilità connesse alla posizione di lavoro occupata dal dipendente;
- rilevanza del danno o grado di pericolo arrecato alla Società, ai clienti o a terzi e del disservizio determinatosi;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento del lavoratore nei confronti della Società, degli altri dipendenti e dei clienti, nonché ai precedenti disciplinari nell'ambito del biennio previsto dalla legge;
- concorso nell'infrazione di più lavoratori in accordo tra di loro.

Saranno comunque considerati di rilevante gravità seguenti comportamenti:

- a) condotta non conforme a principi di correttezza verso la Società, gli altri dipendenti, i clienti o i terzi;
- b) inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro, quando non ne sia derivato un pregiudizio per il servizio o per gli interessi della Società;
- c) rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio della Società, nei limiti previsti dall'art. 6 della L. 300/70;

- d) altre violazioni dei doveri di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo per la Società, per i suoi clienti o per terzi;
- e) occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'azienda o ad essa affidati;
- f) violazioni delle prescrizioni di legge previste dall'art. 6, co. 2-bis, del D. Lgs. 231/2001 (c.d. Whistleblowing).

## **Sanzioni:**

- **Biasimo verbale**

Tale sanzione sarà irrogata nei casi di minore gravità di adozione da parte del dipendente di comportamenti non conformi alle disposizioni procedurali contenute nel presente Modello, nel Codice Etico e nelle Procedure richiamate dagli stessi.

- **Biasimo scritto**

La sanzione del biasimo scritto sarà adottata in caso di recidiva nelle mancanze per le quali è previsto il biasimo verbale ed in ogni modo nei casi di mancata osservanza delle procedure prescritte caratterizzati da una certa gravità, tra i quali, a titolo meramente esemplificativo, la violazione del dovere di cooperazione con l'OdV.

- **Multa**

La sanzione disciplinare della multa, fino ad un massimo di 4 ore di retribuzione base, sarà irrogata in tutti i casi di recidiva oltre la seconda volta nell'anno solare per qualunque delle mancanze che hanno determinato l'adozione della sanzione del biasimo verbale ed in caso di recidiva nelle violazioni per le quali è stata adottata la sanzione del biasimo scritto. Sarà inoltre adottata la sanzione disciplinare della multa nel caso di comportamenti non conformi alle disposizioni procedurali contenute nel presente Modello di maggiore gravità, quali, a mero titolo esemplificativo, la mancata redazione della reportistica da parte dei soggetti che vi sono tenuti ai sensi del Modello.

- **Sospensione dal servizio e dalla retribuzione**

Sarà disposta la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio e dalla retribuzione per il massimo di giorni previsto dalla normativa, a mero titolo esemplificativo, nei confronti dei dipendenti che, con la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente Modello, contravvengono agli interessi della Società e mettano in pericolo i beni della stessa; nei confronti dei responsabili di funzione che omettano di segnalare comportamenti potenzialmente illeciti posti in essere nell'ambito delle responsabilità loro attribuite, nonché in tutti i casi in cui sia commessa recidiva, oltre la seconda volta nell'anno solare, nelle mancanze che hanno comportato la sanzione disciplinare della multa.

- **Licenziamento**

Nel caso in cui un dipendente, ponga in essere un comportamento costituente uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 verrà irrogata, indipendentemente dall'area di attività e dall'esistenza di un danno alla Società, la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Si procederà altresì al licenziamento, con o senza preavviso in funzione della rilevanza del caso, nei casi di recidiva, oltre la terza volta nell'anno solare, in qualunque delle mancanze che hanno comportato la sospensione dal servizio e dalla retribuzione, nonché, nei confronti del lavoratore che, con grave violazione delle disposizioni di cui al presente Modello, nell'ambito delle aree a rischio, abbia cagionato un danno alla Società mediante un comportamento non conforme alle prescrizioni.

In questa sede si ritiene opportuno ribadire che è facoltà dell'OdV, a fronte di segnalazioni anonime o al ricevimento di provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria, effettuare le investigazioni del caso, nel rispetto della normativa vigente, del principio del contraddittorio e della tutela della riservatezza. Il dipendente dovrà collaborare con l'OdV in modo pieno e trasparente e fornire allo stesso le informazioni eventualmente richieste.

#### **4 SANZIONI RELATIVE AD AMMINISTRATORI, DIRETTORE GENERALE, SINDACI ED ORGANISMO DI VIGILANZA**

Eventuali violazioni del presente Modello compiute dal singolo amministratore, membro del Consiglio di Amministrazione, saranno oggetto di specifica segnalazione da parte dell'OdV al Collegio Sindacale laddove nominato ed al Consiglio di Amministrazione quale organo collegiale, il quale adotterà gli opportuni provvedimenti. Sulle violazioni eventualmente commesse dall'organo amministrativo collegiale nel suo complesso, il Collegio Sindacale riferirà direttamente e senza indugio all'Assemblea dei Soci. In ogni caso, per violazioni gravi del Modello, l'Assemblea dei soci potrà assumere nei confronti di singoli amministratori o dell'intero Consiglio di Amministrazione i provvedimenti che saranno ritenuti più idonei, compresa la revoca per giusta causa sino all'esercizio dell'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2476 c.c.

L'eventuale azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori per violazione del presente Modello sarà promossa in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge di volta in volta vigenti.

In caso di violazione del presente Modello da parte di un Sindaco, l'OdV informerà il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale assumerà i provvedimenti più opportuni in funzione della gravità della violazione. Nei casi più gravi, o in ipotesi di violazioni compiute dall'intero Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione convocherà senza indugio l'Assemblea dei soci per le idonee delibere.

Per eventuali violazioni del Modello da parte di membri dell'OdV o comunque riconducibili alla sua condotta, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, laddove nominato, provvederà ad assumere le sanzioni più opportune, modellate a seconda della gravità dell'infrazione.

In tutti i casi di cui sopra, verificata l'attendibilità della segnalazione e raccolti, nel più breve tempo possibile tutti gli elementi di prova che possano essere acquisiti, deve essere convocata l'Assemblea dei Soci con inserimento nell'ordine del giorno della discussione in punto di eventuale accertamento dei profili di responsabilità e di conseguente eventuale assunzione dei provvedimenti consequenziali.

In questa sede si ritiene opportuno ribadire che è facoltà della Società e/o dell'OdV, a fronte di segnalazioni o al ricevimento di provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria, effettuare le investigazioni del caso, nel rispetto della normativa vigente, del principio del contraddittorio e della tutela della riservatezza. Il soggetto il cui comportamento è soggetto a verifica dovrà collaborare con l'OdV in modo pieno e trasparente e fornire allo stesso le informazioni eventualmente richieste.

#### **5 SANZIONI RELATIVE AI TERZI DESTINATARI DEL MODELLO**

Il presente Sistema Sanzionatorio si applica anche nei confronti dei terzi Destinatari del Modello, non dipendenti della Società, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo collaboratori, consulenti e partners commerciali e finanziari, fornitori e mandatari in genere, per le violazioni del Modello e del Codice Etico adottati dalla Società, in relazione all'eventuale commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

I provvedimenti sanzionatori del caso sono adottati secondo un principio di proporzionalità e in ogni caso nell'osservanza delle statuizioni contrattuali.

Dette misure potranno consistere, ad esito delle necessarie attività istruttorie finalizzate alla identificazione della condotta materiale e della relativa gravità, in provvedimenti graduati come segue:

- la diffida ad astenersi dalla reiterazione di comportamenti in violazione delle disposizioni di legge, del Codice Etico e del Modello;
- la sospensione delle attività contrattuali per un periodo determinato;
- la novazione del contratto, ove possibile, con stralcio delle attività in relazione alle quali sia stato tenuto un comportamento non corretto;
- risoluzione del contratto per inadempimento;
- applicazione di penali, salvo il risarcimento del maggior danno.



Nell'ottica di coordinare le previsioni di cui al presente documento con i contratti in essere, la seguente clausola sarà inserita in ogni contratto con le terze parti in genere ovvero nei contratti già conclusi, potrà essere inserita mediante scrittura privata integrativa del contratto già in essere tra le parti:

*“il partner/consulente, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, nei rapporti con il Committente, ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nel Codice Etico adottato ex D. Lgs. 231/2001 dal Consiglio di Amministrazione, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che dichiara di ben conoscere in quanto reso noto al pubblico sul sito [www.odosgroup.it](http://www.odosgroup.it) nell'apposita sezione certificazioni. In caso di violazione del suddetto Codice Etico nonché in caso di violazione delle norme di cui al D. Lgs. 231/2001, che sia riconducibile alla responsabilità del Terzo e/o dei suoi incaricati e/o collaboratori, sarà facoltà della Società adottare le misure sanzionatorie di cui ai citati documenti ed eventualmente risolvere, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile, il presente contratto a mezzo di semplice comunicazione scritta, fatto salvo, in ogni caso, ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti. Fermo restando quanto sopra, resta inteso che il Terzo dovrà manlevare sostanzialmente e processualmente e tenere indenne, a semplice richiesta e senza facoltà di opporre eccezioni, la Società e, per essa, i suoi aventi causa, sindaci, amministratori e dipendenti da qualsiasi pretesa, danno e/o richiesta, ivi inclusi i costi legali, che possa essere da terzi avanzata in relazione ad eventuali violazioni del predetto Codice Etico, nonché in relazione ad eventuali violazioni delle norme di cui al D. Lgs. 231/2001”.*

L'OdV avrà la facoltà di compiere le indagini e le verifiche ritenute opportune a seguito di segnalazioni o a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria di possibili violazioni del Codice Etico. I collaboratori, consulenti e partner dovranno collaborare in modo pieno e trasparente con l'OdV e fornire allo stesso le informazioni richieste.

## **6 IL RISARCIMENTO DEL DANNO**

La Società ribadisce in questa sede che la violazione degli obblighi contenuti nel presente Modello, anche se finalizzata al perseguimento di un presunto interesse aziendale, costituisce inadempimento contrattuale ed illecito disciplinare.

Odos Servizi non intende perseguire alcun vantaggio derivante da un fatto illecito e persegue rigorosamente una gestione etica e conforme a legge e regolamenti del business aziendale e pertanto, nella eventualità in cui un reato sia stato commesso, e quando anche vengano tenute condotte che possano far dubitare che sia stata tenuta una condotta non corretta che possa far ritenere la ricorrenza di un reato o la sua prossima commissione, la Società procede ad adottare non solo le necessarie misure cautelative ma anche quelle sanzionatorie e risarcitorie del caso, rigettando fermamente qualsiasi illecito vantaggio o beneficio comunque venuto ad esistenza.

Ove venga provata la commissione del reato da parte di uno dei Destinatari del Modello, siano essi Dipendenti della Società, Amministratori, Sindaci, o terzi in genere, ed in aggiunta alle sanzioni elencate nel presente Documento, la Società si riserva sin da ora ogni diritto al risarcimento di ogni danno così arrecato alla stessa. L'ipotesi risarcitoria nei casi contemplati potrà prendere corpo anche nel caso in cui siano tenute condotte non trasparenti ed in ogni caso non corrette che, pur non integrando una fattispecie di reato rilevante, possano in ogni caso determinare danno alla reputazione della Società.

La Società nei casi contemplati potrà agire sia per il risarcimento dei danni patrimoniali che per quelli non patrimoniali quali conseguenza diretta ed indiretta delle violazioni perpetrate.